

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## “Il diritto all’ultimo giorno di scuola”

Marco Tresca · Friday, June 5th, 2020

**Il diritto di festeggiare, seppur in sicurezza, un giorno importante come l’ultimo tra i banchi di scuola:** è questa la proposta che Sesto2030 ha rivolto alla giunta comunale, guidata dal sindaco **Giovanni Buzzi**.

In una lettera aperta al primo cittadino e agli assessori **Nicolò Grì** e **Jole Capriglia in Sesia**, il comitato sestese, **che ha annunciato ieri le dimissioni del capogruppo Bertinelli dal consiglio comunale**, si è infatti reso disponibile a organizzare, insieme all’amministrazione, **uno “speciale evento all’aperto”, simile nelle modalità all’ultimo giorno di scuola**, per dare «la possibilità ai bambini e ai ragazzi di salutarsi e ringraziare gli insegnanti».

«**Dal 24 febbraio 2020 le nostre scuole sono chiuse** – scrive il gruppo nella lettera aperta – i nostri bambini e i nostri ragazzi sono stati di fatto privati della possibilità di vedersi, parlare, giocare insieme, mentre le attività didattiche, con qualche difficoltà comprensibile per l’improvviso e imprevisto cambiamento, sono state portate avanti con la didattica a distanza».

«Siamo certi che anche voi condividerete che **non è possibile ridurre la scuola a un semplice scambio di informazioni dal docente al discente**, soprattutto tramite uno schermo, e che in questi mesi, tutto ciò che ne era il “contorno” – che poi in realtà rappresenta una parte corposa dell’esperienza formativa ed educativa della scuola – è stato perso. La scuola è fatta anche di momenti e di riti di passaggio, scandisce il passare del tempo e della crescita e ci sono dei giorni che sono particolarmente significativi di questa ritualità, come il primo e l’ultimo giorno di scuola. Chi non li ricorda?»

«La normativa attuale non permette alle scuole di poterlo organizzare come da tradizione – spiega Sesto2030 che però rilancia – le Amministrazioni Locali, che si diramano anche nei corpi di polizia locale e dispongono di volontari legati al COC, possono contribuire a **organizzare qualcosa di simile in sicurezza**, avendo a disposizione diverse risorse per assicurare il rispetto di tutte le norme igienicosanitarie e di distanziamento. **Siamo sicuri quindi di parlare a nome di tante famiglie, nel chiedere a questa Amministrazione di aiutare i bambini a vivere un momento simile all’ultimo giorno di scuola, particolarmente significativo dal punto di vista emotivo e psicologico soprattutto per i bambini e i ragazzi che si apprestano a cambiare scuola**, a fare un salto verso una nuova tappa della loro crescita. Hanno bisogno di salutarsi, di salutare gli insegnanti che per anni li hanno guidati in questa fase che si chiude e forse anche di versare qualche lacrima per quello che è stato e che non sarà più... Diamo loro la possibilità di ringraziarsi a vicenda, perché si sa, l’esperienza formativa è spesso ricchezza anche per gli educatori, che si

prendono a cuore il cammino dei bambini e ragazzi che hanno seguito, sentendoli anche un po' "loro"».

«In questi mesi abbiamo imparato a conoscere questo virus, ad arginarlo e a mettere in atto le precauzioni corrette per ridurre i rischi del contagio: alla luce di ciò sono nate linee guida che permettono anche di progettare i centri estivi e pianificare un rientro in classe dal prossimo anno scolastico. Lo stesso Comitato tecnico scientifico ha proprio autorizzato lo svolgimento dell'ultimo giorno di scuola con alcune raccomandazioni “**purché siano all'aperto e nel pieno rispetto dei divieti di assembramento e delle regole di distanziamento e di protezione individuale**”.

«Chiediamo a questa Amministrazione – conclude Sesto2030, rendendosi disponibile all'organizzazione dell'evento – di prendersi carico di questo “evento”, **di organizzarlo in accordo con le scuole**, per permettere ai nostri bambini di vivere un momento così importante, all'interno di un periodo storico che li vede costretti in casa, o con pochi amici e che forza un po' la loro natura sociale, con regole di distanziamento che non sono loro congeniali. I bambini però sono straordinariamente ricettivi e flessibili, più di noi adulti e le cose spiegate bene e alle volte magari illustrate a mo' di gioco, le recepiscono totalmente, senza dare quei problemi che alle volte noi adulti pensiamo si possano verificare. Diamo fiducia a loro e alle famiglie! Come Sesto 2030 siamo disponibili ad aiutare nella organizzazione di questo evento, che può essere scaglionato per classe, **in uno spazio ampio e all'aperto e di durata ridotta (un'ora)**, con volontari impegnati ad aiutare tutti nel distanziamento, nel mese di giugno».

This entry was posted on Friday, June 5th, 2020 at 5:29 pm and is filed under [Bambini, Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.